



LICEO STATALE *Ernesto Pascal*



MODELLO DADA VERTICALE

Didattica per Ambienti di Apprendimento in verticale



www.liceopascalpompei.edu.it



MODELLO DADA VERTICALE

Dall'esperienza laboratoriale a un modello trasversale

Nel **Liceo Statale "Ernesto Pascal"**, il modello DADA verticale nasce da una riflessione:
Come portare la dimensione laboratoriale anche là dove il curriculum non la prevede strutturalmente?

Negli indirizzi liceali **Coreutico, Artistico e TrED**, la dimensione laboratoriale è già parte integrante dell'identità formativa.

Negli indirizzi **Scienze Umane, Linguistico, Scientifico e Scienze Applicate**, si sceglie invece di trasferire quella stessa logica dentro il curriculum tradizionale, aprendola alla contaminazione tra discipline.

La scelta del Pascal

Non aggiungere laboratori, ma rendere laboratoriale il modo di apprendere.

Il modello laboratoriale, già caratterizzante alcuni indirizzi del Pascal, viene trasferito come principio metodologico e organizzativo anche agli indirizzi tradizionali, attraverso il DADA verticale e una maggiore interdisciplinarietà.

Il DADA verticale diventa così un modello organizzativo e didattico capace di connettere:

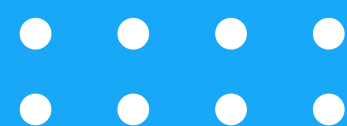
SPAZI → DISCIPLINE → COMPETENZE → ESPERIENZE → APPRENDIMENTI

in una prospettiva di piena interdisciplinarietà.

Dal laboratorio come luogo... al laboratorio come metodo.



IL MODELLO DADA E L'AUTONOMIA SCOLASTICA



Il riferimento normativo

La scelta si colloca nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, prevista dal **D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275**.

In particolare, l'art. 4 riconosce alle scuole la possibilità di organizzare tempi dell'insegnamento e attività in funzione del tipo di studi e dei ritmi di apprendimento degli studenti, utilizzando forme di flessibilità quali l'articolazione modulare del monte orario, l'organizzazione di percorsi interdisciplinari e la diversa articolazione dei gruppi di alunni.

L'art. 5 del medesimo regolamento riconosce inoltre l'autonomia organizzativa, finalizzata alla flessibilità, alla diversificazione, all'efficienza e all'efficacia del servizio scolastico, anche attraverso una diversa organizzazione dei tempi, degli spazi e delle modalità di impiego delle risorse.

La **Legge 107/2015**, all'art. 1, commi 2 e 3, rafforza tale prospettiva, richiamando espressamente la flessibilità e la diversificazione dell'organizzazione scolastica e prevedendo, tra gli strumenti dell'autonomia, l'articolazione modulare del monte orario, la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e delle singole discipline.

IL MODELLO DADA E L'AUTONOMIA SCOLASTICA



Una sperimentazione di flessibilità organizzativa e didattica

L'Istituto, a seguito della deliberazione degli Organi Collegiali, adotta il modello di Didattica per Ambienti di Apprendimento (DADA) in verticale, configurandolo come una scelta metodologico-organizzativa volta a ripensare in modo integrato spazi, tempi, gruppi e modalità di apprendimento.

Il modello supera la tradizionale concezione dell'aula come spazio stabile della classe e prevede la presenza di ambienti disciplinari tematici, attrezzati e flessibili, nei quali gli studenti si spostano in relazione alle discipline e alle attività previste.

La metodologia si fonda sull'idea che anche l'organizzazione dello spazio e del tempo costituisca una componente del processo educativo: l'ambiente diventa parte integrante della didattica e favorisce partecipazione attiva, autonomia, responsabilità, collaborazione e sviluppo delle competenze.

::: LA FLESSIBILITÀ DEL TEMPO SCUOLA :::

Una diversa articolazione dell'orario a servizio degli apprendimenti

La sperimentazione prevede una rimodulazione settimanale del tempo scuola, mantenendo invariato il monte orario curricolare e differenziando l'organizzazione tra biennio e triennio.

L'obiettivo è utilizzare la flessibilità temporale per alternare didattica disciplinare, attività operative, laboratoriali, interdisciplinari e cooperative, evitando che tutte le attività siano necessariamente organizzate secondo una scansione oraria uniforme.

BIENNIO — 27 ore settimanali

Il monte orario settimanale di 27 ore viene articolato in:

- 4 giornate da 6 ore di attività didattica ordinaria;
- 1 giornata da 3 ore dedicata alla didattica laboratoriale.

TRIENNIO — 30 ore settimanali

Il monte orario settimanale di 30 ore viene articolato in:

- 2 giornate da 6 ore;
- 2 giornate da 7 ore;
- 1 giornata da 4 ore dedicata alla didattica laboratoriale.

La giornata laboratoriale consente di concentrare le attività che richiedono maggiore operatività, collaborazione e utilizzo di spazi e strumenti specifici, favorendo metodologie quali:

learning by doing – cooperative learning – problem solving – project work – didattica interdisciplinare.

LA GIORNATA LABORATORIALE NEL MODELLO DADA

Un tempo dedicato al fare, sperimentare e collaborare

La giornata laboratoriale costituisce una componente strutturale del modello DADA e rappresenta uno spazio didattico dedicato ad attività pratiche, interdisciplinari e orientate alle competenze.

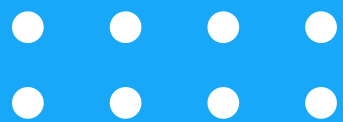
METODOLOGIE

- Learning by doing
- Problem solving
- Cooperative learning
- Project work
- Attività interdisciplinari

OBIETTIVI

- Sviluppare autonomia e responsabilità
- Favorire partecipazione e collaborazione
- Collegare teoria e pratica
- Potenziare competenze disciplinari e trasversali

Lo studente diventa protagonista attivo del proprio apprendimento.



UNA SCUOLA FLESSIBILE, UN APPRENDIMENTO ATTIVO

Spazio • Tempo • Didattica • Dimensioni formative

La flessibilità organizzativa diventa strumento di innovazione didattica, con monitoraggio degli effetti su:
partecipazione • apprendimenti • competenze • autonomia • efficacia didattica

SPAZIO

*Ambienti disciplinari tematici,
attrezzati e flessibili.*

TEMPO

*Articolazione flessibile del monte
orario in funzione delle attività.*

DIDATTICA

*Metodologie attive, laboratoriali,
cooperative e interdisciplinari.*

DIMENSIONI FORMATIVE

*Autonomia, responsabilità, collaborazione e
capacità di applicare le conoscenze.*



www.liceopascalpompei.edu.it